

SINDACATO

## Sicurezza nei cantieri: la Cisl lancia il servizio segnalazioni anonime

BELLUNO

Un centro di raccolta di segnalazioni anonime su presunte irregolarità nei cantieri edili in materia di sicurezza sul lavoro. È l'iniziativa lanciata dalla Filca Cisl di Treviso-Belluno in occasione del suo terzo Congresso che si svolgerà martedì 23 novembre a Cison di Valmarino.

Il sindacato degli edili della Cisl, in collaborazione con la Filca del Veneto, ha predisposto un centro di raccolta online di segnalazioni anonime che i lavoratori potranno inviare per segnalare irregolarità, pericoli e mancato rispetto delle norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri.

Le segnalazioni potranno essere inviate direttamente alla pagina "Un segnale per la vita" presente nel sito [www.filcaveneto.it](http://www.filcaveneto.it)

oppure via whatsapp o messaggio ai numeri 338 5364980 per la provincia di Treviso e 335 5710130 per il territorio bellunese. Dopo aver filtrato e verificato le informazioni ricevute, gli operatori della Filca interverranno direttamente per valutare ogni singola situazione di rischio segnalata chiedendo anche l'intervento delle autorità qualora fosse necessario.

«La scia di sangue di lavoratori deceduti facendo il loro mestiere non si ferma – spiega il segretario generale della Filca Belluno Treviso Marco Potente – e non è più accettabile: noi tutti, sindacati, istituzioni, organi di controllo, siamo chiamati a uno sforzo straordinario per rispondere all'appello lanciato pubblicamente dalla madre di Mattia Battistetti, l'operaio edile morto a 23 anni lo scorso aprile in un cantiere di Mon-

tebelluna. La famiglia di Mattia chiede a tutti coloro che hanno una responsabilità di fare qualcosa di concreto per bloccare questa strage senza fine. Siamo convinti che si debba lavorare di più sugli "alert" e incrociare le banche dati puntando a controlli mirati laddove c'è maggior incidenza di infortuni o comportamenti a rischio, ma è necessario anche lavorare di più sulla partecipazione attiva dei lavoratori con campagne di sensibilizzazione e di denuncia».

Nella Marca (dati dell'Osservatorio Vega) da gennaio ad oggi hanno perso la vita 16 lavoratori contando anche quelli deceduti in incidenti nel tragitto casa-lavoro. In provincia di Belluno le denunce ad oggi sono 1.711, con un morto sul lavoro e due in itinere.

In alcune realtà aziendali sono stati introdotti siste-

mi di premialità legati ai mancati infortuni. «Ma la partecipazione è scarsa – sottolinea Potente – anche laddove l'incidenza infortunistica è alta. C'è un forte preconcetto in molti lavoratori, l'idea che segnalare qualcosa che non va metta in cattiva luce. Allora abbiamo voluto mettere in campo uno strumento per incentivare la segnalazione dei pericoli nei nostri settori».

L'iniziativa verrà presentata martedì 23 novembre a Castelbrando, a Cison di Valmarino, nell'ambito del Congresso della Filca Belluno Treviso, che si svolgerà a partire dalle 9.00 e che è intitolato "Esserci per la vita". Un titolo che pone al centro del dibattito congressuale il tema degli infortuni e delle morti sul lavoro e le conseguenze della pandemia sul lavoro nel settore delle costruzioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Potente, segretario Filca